



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

3^A COMMISSIONE CONSILIARE

LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONE

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze, Arredo urbano, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sede degli uffici della municipalità, Proposte e pareri sulla condizione degli immobili afferenti la generalità del patrimonio pubblico insistenti sul territorio municipale, Impianti Tecnologici, Grandi opere, Impianti di illuminazione, Urbanistica, Interventi con rilevanza urbanistica, PUA, PRU

L'anno 2026, addì 26 Marzo, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 26 Marzo alle ore 09:00 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 18.03.2026;
2. arredo urbano: analisi e ricognizione puntuale delle carenze di panchine sull'intero territorio Municipale, con valutazione di interventi prioritari per il riequilibrio funzionale e fruibilità degli spazi pubblici, incremento del decoro urbano e la riqualificazione dello spazio pubblico; proposte Commissione poiché trattasi di questioni specifiche sollecitate nel Consiglio Municipale del 13.03.2026.

Presiede: Amato Gennaro

Assiste in qualità di Segretario: Olostro Cirella Antonio

Alle ore 09:15 sono presenti i Consiglieri Amato Gennaro e Simonetti Daniele.

Alle ore 09:45 entrano i Consiglieri Capasso Carlo, Grieco Antonio, Liccardi Patrizia, Marzatico Stefano, Sessa Emilia e Testa Carmela.

Alle ore 09:45 il Presidente Amato Gennaro procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.8 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso Carlo; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia; Marzatico Stefano; Sessa Emilia; Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Il Presidente Amato Gennaro dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/355468 del 24.03.2026).

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Amato Gennaro dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio del 13.03.2026 dal Presidente Fucito come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Amato Gennaro, verificata la sussistenza del numero legale *ex art.* 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 09:45 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Amato Gennaro apre la seduta con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale della seduta del 18.03.2026. Il Presidente Amato Gennaro da lettura del verbale precedente del 18.03.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato arredo urbano: analisi e ricognizione puntuale delle carenze di panchine sull'intero territorio Municipale, con valutazione di interventi prioritari per il riequilibrio funzionale e fruibilità degli spazi pubblici, incremento del decoro urbano e la riqualificazione dello spazio pubblico; proposte Commissione poiché trattasi di questioni specifiche sollecitate nel Consiglio Municipale del 13.03.2026. Introduce l'Odg il Presidente Amato Gennaro sottolineando come la questione dell'arredo urbano, e in particolare della dotazione di panchine sul territorio della Municipalità VI, rappresenti un argomento che, pur nella sua apparente semplicità, tocca aspetti profondi della vita comunitaria: la fruibilità degli spazi pubblici, il diritto alla città, l'accessibilità per le fasce più vulnerabili della popolazione e la qualità complessiva del decoro urbano. Il Presidente Amato evidenzia che la panchina non è un semplice elemento d'arredo, bensì un presidio di socialità e di inclusione: essa consente agli anziani di godere degli spazi aperti, ai genitori di sorvegliare i propri figli durante il gioco, ai cittadini con disabilità motorie di fruire degli spazi urbani in condizioni dignitose. La sua assenza, o il suo degrado, produce una forma silenziosa ma concreta di esclusione sociale. Il Presidente Amato richiama a fondamento dell'azione della Commissione, il seguente quadro normativo e programmatico di riferimento:

- Art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, che sancisce il principio di uguaglianza sostanziale e impone alla Repubblica di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena partecipazione di tutti i cittadini alla vita sociale;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), con particolare riferimento agli obblighi di accessibilità e fruibilità degli spazi pubblici;
- D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che attribuisce agli enti locali funzioni di governo e cura del territorio, del decoro urbano e della qualità dei servizi ai cittadini;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- Linee guida nazionali e regionali in materia di qualità urbana, arredo urbano e rigenerazione degli spazi pubblici, nell'ambito delle politiche di coesione territoriale.

Il Presidente Amato continua nel constatare sul territorio della Municipalità VI una situazione di diffusa e progressiva carenza di sedute e panchine negli spazi pubblici, una criticità che si manifesta in modo trasversale in diversi quartieri e che risulta confermata tanto dalle segnalazioni dei cittadini quanto dall'osservazione diretta del territorio condotta dai Commissari nel corso delle proprie attività istituzionali. Precisa inoltre, che l'oggetto dell'odierna seduta non riguarda aspetti tecnico-progettuali di competenza esclusiva degli uffici, bensì l'esercizio del ruolo di indirizzo politico-amministrativo che la Commissione è chiamata a svolgere: la definizione di priorità, la promozione di una ricognizione sistematica, l'elaborazione di indirizzi chiari da trasmettere alla Giunta Municipale e agli uffici competenti del Comune di Napoli. La Municipalità VI comprende un territorio ampio e articolato, con quartieri che presentano caratteristiche molto diverse tra loro – per densità abitativa, composizione demografica, presenza di spazi verdi e piazze – e che proprio questa eterogeneità rende necessaria un'analisi puntuale e differenziata, che tenga conto delle specificità di ciascuna realtà locale. Il Presidente Amato infine, evidenzia che la carenza di panchine non è solo un problema estetico o di decoro: essa si traduce in una riduzione concreta della qualità della vita, in particolare per gli anziani – categoria demografica molto presente nel territorio – per i bambini, per le persone con disabilità e per tutti coloro che, per motivi di salute o condizione sociale, fanno degli spazi pubblici di prossimità il proprio principale luogo di socialità quotidiana.

Si apre la discussione fra i Commissari presenti, con una riflessione condivisa sullo stato dell'arredo urbano sul territorio municipale, con specifico riferimento alla dotazione di panchine negli spazi pubblici: l'analisi prende in esame le principali tipologie di spazi interessati dalla problematica, individuando alcune dimensioni di criticità ricorrenti:

Piazze e slarghi pedonali

Le piazze e gli slarghi pedonali del territorio municipale rappresentano i luoghi di aggregazione per eccellenza, frequentati quotidianamente da cittadini di ogni età. La Commissione rileva come in diversi di questi spazi la dotazione di panchine risulti del tutto insufficiente rispetto al numero di utenti che li frequentano, ovvero come le sedute presenti versino in condizioni di degrado tali da renderle inutilizzabili. Tale situazione scoraggia la permanenza negli spazi aperti e riduce la qualità della vita sociale nei quartieri.

Parchi e aree verdi

Le aree verdi attrezzate del territorio, destinate in larga misura alla fruizione familiare e alla sosta degli anziani, presentano anch'esse carenze significative nella dotazione di sedute. In taluni casi, la presenza di giochi per bambini non è accompagnata da adeguati spazi di sosta per i genitori e nonni



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

accompagnatori; in altri, le panchine esistenti risultano danneggiate, vandalizzate o non conformi agli standard di accessibilità previsti per le persone con mobilità ridotta.

Percorsi pedonali e assi viari principali

Lungo i principali percorsi pedonali e gli assi viari a più elevata frequentazione del territorio municipale, la Commissione registra l'assenza quasi totale di punti di sosta attrezzati. Questa lacuna incide in modo particolarmente negativo sulla mobilità pedonale degli anziani e delle persone con difficoltà motorie, che si trovano nell'impossibilità di effettuare soste durante i propri spostamenti, con un effetto diretto sulla loro autonomia e sulla possibilità di fruire degli spazi urbani.

Aree di attesa e prossimità ai servizi

Nelle aree limitrofe a uffici pubblici, strutture sanitarie, fermate del trasporto pubblico e istituti scolastici, la Commissione rileva la diffusa assenza di sedute adeguate a supporto dei tempi di attesa dei cittadini. Questa carenza risulta particolarmente grave nelle aree a maggiore frequentazione, dove anziani, genitori con bambini e persone con disabilità si trovano costretti a lunghe attese in piedi, in condizioni di evidente disagio.

La discussione prosegue con gli interventi dei singoli Commissari, che arricchiscono l'analisi con contributi, proposte e riflessioni provenienti dall'osservazione diretta del territorio e dal confronto con la cittadinanza.

Il Consigliere Capasso Carlo prende la parola per portare all'attenzione della Commissione una riflessione di carattere più ampio sul significato civile e politico della questione in discussione. Sottolinea come la presenza o l'assenza di arredo urbano di qualità non sia mai un dato neutro: essa comunica ai cittadini il grado di attenzione che le istituzioni riservano alla loro quotidianità e alla cura degli spazi condivisi. Una panchina ben collocata, funzionale e mantenuta in buono stato è un messaggio concreto di rispetto per chi vive e frequenta quel territorio. Il Consigliere Capasso propone pertanto, che la ricognizione da avviare non si limiti a un censimento fisico delle sedute esistenti, ma costituisca l'occasione per costruire una vera e propria "mappa della socialità" del quartiere: uno strumento conoscitivo che individui non solo dove mancano le panchine, ma dove i cittadini si fermano, si incontrano, sostano – e dove, in assenza di infrastrutture adeguate, sono invece costretti ad allontanarsi. Tale mappa, realizzata con il coinvolgimento attivo delle associazioni locali e dei cittadini, potrebbe diventare uno strumento di pianificazione partecipata a disposizione degli uffici tecnici. Evidenzia infine, la necessità di prestare particolare attenzione alle esigenze degli anziani, categoria per la quale la disponibilità di sedute lungo i percorsi abituali non è un optional ma una condizione necessaria per mantenere un livello accettabile di autonomia e qualità della vita.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Le Consiglieri D'Ambrosio Anna e Sannino Alessandra concordano sulla proposta del Consigliere Capasso Carlo.

Il Consigliere Olivieri Generoso interviene ponendo invece, l'accento sulla dimensione del monitoraggio e della continuità dell'azione istituzionale. Egli infatti, sottolinea che uno dei problemi ricorrenti nella gestione dell'arredo urbano è la tendenza agli interventi episodici: si installa qualcosa in occasione di un evento, di un progetto specifico, di una segnalazione clamorosa, ma poi non si garantisce la manutenzione nel tempo, né si verifica se l'intervento ha effettivamente risposto ai bisogni dei cittadini. Il Consigliere Olivieri propone pertanto, che la Commissione si faccia promotrice di un sistema strutturato di monitoraggio periodico dell'arredo urbano, che preveda sopralluoghi regolari con il supporto degli uffici tecnici municipali e la sistematizzazione delle segnalazioni provenienti dai cittadini attraverso canali dedicati: solo in questo modo è possibile trasformare l'intervento occasionale in politica urbana continuativa e coerente. Il Consigliere Olivieri richiama infine, l'importanza di garantire che gli interventi futuri rispettino criteri di uniformità estetica e funzionale, in modo da contribuire in modo organico al decoro urbano complessivo del territorio, evitando quella frammentazione disordinata che spesso caratterizza le installazioni realizzate in modo non coordinato.

La Consiglieri Testa Carmela porta il proprio contributo soffermandosi sul tema dell'inclusione e dell'accessibilità. Evidenzia infatti, come qualsiasi intervento di arredo urbano debba necessariamente tenere conto delle esigenze delle persone con disabilità motorie e sensoriali, delle donne in gravidanza, degli anziani con problemi di deambulazione e di tutte le categorie che presentano una mobilità ridotta. Non è sufficiente installare panchine: occorre che esse siano adeguatamente progettate, con schienale e braccioli, posizionate in luoghi accessibili, raggiungibili senza barriere architettoniche e inserite in contesti che ne consentano un utilizzo effettivo e confortevole. Propone dunque, che la ricognizione da avviare comprenda anche una valutazione dell'accessibilità degli spazi in cui le panchine saranno collocate, al fine di evitare che una panchina raggiungibile solo dopo aver superato un gradino, un marciapiede dissestato o un ostacolo fisico risulti di fatto inutilizzabile proprio da chi ne avrebbe più bisogno. La progettazione dello spazio pubblico – afferma – deve essere progettazione universale.

La Consiglieri Sessa Emilia porta all'attenzione della Commissione il tema della valorizzazione del patrimonio verde e degli spazi aperti del territorio municipale. Osserva che gli interventi di installazione e riqualificazione dell'arredo urbano andrebbero preferibilmente inseriti in una visione più ampia di riqualificazione degli spazi pubblici, evitando di affrontare la questione in modo isolato e settoriale. In conclusione, propone che la Commissione, nell'elaborare i propri indirizzi, favorisca un approccio integrato che tenga insieme l'arredo urbano, il verde pubblico, l'illuminazione e la manutenzione dei pavimenti e dei percorsi pedonali: solo una visione d'insieme



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

– sostiene – può produrre una reale riqualificazione degli spazi, capace di renderli attrattivi, sicuri e vissuti dalla comunità. In tal senso, auspica un coordinamento efficace tra i diversi uffici e assessorati competenti.

Il Consigliere Marzatico Stefano attenziona la necessità di garantire trasparenza e comunicazione verso i cittadini in tutte le fasi del processo: evidenzia che troppo spesso i cittadini segnalano problemi, ne viene preso atto, ma poi non ricevono alcun riscontro né informazione sui tempi e sulle modalità degli interventi previsti; questa assenza di comunicazione alimenta sfiducia nelle istituzioni e scoraggia la partecipazione civica attiva. Egli per l'effetto, propone che la Commissione si faccia promotrice di un impegno esplicito, da parte della Giunta Municipale, a comunicare ai cittadini – attraverso i canali istituzionali e i social media della Municipalità – l'esito della ricognizione, le priorità individuate e il crono programma degli interventi previsti. Sottolinea infine, che la trasparenza non è solo un obbligo normativo, ma uno strumento concreto per costruire un rapporto di fiducia tra le istituzioni e la comunità che esse rappresentano.

All'esito dell'ampio confronto, il Presidente Gennaro Amato nel ringraziare i Commissari per la qualità e la profondità dei contributi offerti che hanno arricchito la discussione e consentito di delineare con chiarezza le linee di azione che la Commissione intende seguire, riprende alcuni dei temi emersi nel corso del dibattito per sottolineare la convergenza di vedute emersa attorno ad alcuni punti fondamentali: la necessità di una ricognizione sistematica e partecipata; l'importanza di un approccio integrato che tenga insieme decoro; accessibilità e qualità dello spazio pubblico; la centralità del monitoraggio continuo e della comunicazione trasparente verso i cittadini. Il Presidente Amato ribadisce il ruolo della Commissione quale organo di indirizzo politico-amministrativo: non spetta a essa progettare o realizzare gli interventi, ma definire le priorità strategiche, indicare la direzione politica, vigilare sull'attuazione degli indirizzi impartiti e restare il punto di raccordo tra le esigenze del territorio e le competenze degli uffici tecnici.

Il Presidente Amato invita pertanto i Commissari presenti a elaborare un atto di indirizzo avente per oggetto “Arredo Urbano – Ricognizione sistematica delle carenze di panchine sull'intero territorio della Municipalità VI, definizione di interventi prioritari per il riequilibrio funzionale degli spazi pubblici, incremento del decoro urbano e riqualificazione dello spazio pubblico. Indirizzi alla Giunta Municipale e agli uffici competenti.”, da trasmettere alla Conferenza dei Capigruppo e da portare all'attenzione del Consiglio Municipale, con il quale si chiederà alla Giunta e agli uffici competenti di avviare le azioni necessarie per affrontare in modo organico e strutturato la problematica delle carenze di arredo urbano sul territorio della Municipalità VI. In particolare, si conviene nel sollecitare con il suddetto atto di indirizzo le seguenti proposte:

- 1) Richiede l'installazione di panchine in:

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- via Provinciale Botteghe di Portici all'esterno dell'edificio scolastico plesso Don Milani I.C. Porchiano Bordiga.
- via Napoli n.110, in prossimità della chiesa di Santa Croce.
- via Comunale Maranda lungo il perimetro del liceo Calamandrei.
- Corso Bruno Buozzi in prossimità del plesso scolastico Solimene.
- via Villa Bisignano n.22.
- La riduzione delle panchine in via Louis Armstrong, adiacente scuola Madonnelle per motivi di ordine pubblico.
- via De Meis, in prossimità della scuola San Giovanni Bosco.
- via Volpicella.
- Corso San Giovanni n.270/272 (Largo Tartarone):

2) Ricognizione delle panchine in stato di degrado e revisione:

- Piazza De Franchis (Barra).
- Piazza Bisignano (Barra).
- Piazza E. Sandomenico (Ponticelli).
- Viale Margherita (Ponticelli).

Il Presidente Amato pone a votazione l'atto di indirizzo che si allega in calce al presente verbale, **avente per oggetto "Arredo Urbano – Ricognizione sistematica delle carenze di panchine sull'intero territorio della Municipalità VI, definizione di interventi prioritari per il riequilibrio funzionale degli spazi pubblici, incremento del decoro urbano e riqualificazione dello spazio pubblico. Indirizzi alla Giunta Municipale e agli uffici competenti."**: **la Commissione approva all'unanimità dei presenti.**

Alle ore 10:00 entrano le Consiglieri D'Ambrosio Anna e Sannino Alessandra.

Alle ore 10:10 entra il Consigliere Olivieri Generoso.

Alle ore 10:15 entrano i Consiglieri Ferone Domenico e La Monica Salvatore.

Alle ore 10:20 entra il Consigliere Palantra Salvatore.

Alle ore 10:40 esce il Consigliere Simonetti Daniele.

Alle ore 11:00 escono i Consiglieri D'Ambrosio Anna, La Monica Salvatore, Sessa Emilia e Testa Carmela.

Al termine della seduta alle ore 11:05 il Presidente Amato Gennaro procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.9 Consiglieri: Amato Gennaro; Capasso Carlo; Ferone Domenico; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia; Marzatico Stefano; Olivieri Generoso; Palantra Salvatore e Sannino Alessandra.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Amato Gennaro **alle ore 11:05 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Amato Gennaro attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risulta assente il Consigliere De Micco Sabino.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della Commissione
Amato Gennaro



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

ATTO DI INDIRIZZO

Municipalità VI – Consiglio Municipale

OGGETTO: Arredo Urbano – Ricognizione sistematica delle carenze di panchine sull'intero territorio della Municipalità VI, definizione di interventi prioritari per il riequilibrio funzionale degli spazi pubblici, incremento del decoro urbano e riqualificazione dello spazio pubblico. Indirizzi alla Giunta Municipale e agli uffici competenti.

IL CONSIGLIO DELLA VI MUNICIPALITÀ

PREMESSO CHE

- la cura degli spazi pubblici, la qualità dell'arredo urbano e la fruibilità dei luoghi di aggregazione costituiscono espressione concreta della capacità delle istituzioni locali di prendersi cura del territorio e della comunità che lo abita;
- la dotazione di panchine e sedute negli spazi pubblici rappresenta un elemento essenziale di arredo urbano, con ricadute dirette sulla qualità della vita dei cittadini, sull'accessibilità del territorio per le fasce più vulnerabili della popolazione – anziani, persone con disabilità, genitori con bambini – e sulla vivibilità complessiva dei quartieri;
- la carenza di panchine negli spazi pubblici del territorio della Municipalità VI è una criticità diffusa e segnalata con crescente insistenza da cittadini, associazioni e comitati civici, che lamentano l'impossibilità di fruire in modo adeguato di piazze, parchi, percorsi pedonali e aree limitrofe a servizi pubblici;
- la questione dell'arredo urbano si inserisce in un quadro più ampio di riflessione sulla rigenerazione degli spazi pubblici e sulla loro capacità di rispondere ai bisogni reali della comunità, favorendo la socialità, la mobilità sostenibile e il senso di appartenenza al territorio;

VISTO

- l'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, che sancisce il principio di uguaglianza sostanziale e impone alla Repubblica di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, ivi inclusi quelli che ne impediscono la piena partecipazione alla vita sociale e l'accesso agli spazi pubblici;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), con particolare riguardo alle disposizioni in materia di accessibilità



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

e fruibilità degli spazi e degli edifici pubblici, che devono essere garantite a tutte le persone indipendentemente dalle loro condizioni fisiche;

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che attribuisce agli enti locali la funzione di governo del territorio e la cura degli interessi delle comunità locali, ivi inclusa la promozione della qualità urbana e dei servizi ai cittadini;
- il Regolamento del Verde Pubblico del Comune di Napoli e le disposizioni comunali in materia di arredo urbano, nelle parti relative alla dotazione, alla manutenzione e all'adeguamento degli spazi pubblici;

CONSIDERATO CHE

- la III Commissione Lavori Pubblici ha analizzato la situazione delle carenze di arredo urbano sul territorio municipale nel corso della seduta del _____, acquisendo contributi da tutti i Commissari e raccogliendo elementi conoscitivi provenienti dal territorio;
- dall'analisi condotta emerge un quadro di diffuse carenze quantitative e qualitative nella dotazione di panchine, con criticità che interessano in modo trasversale piazze, parchi, percorsi pedonali e aree di sosta in prossimità di servizi pubblici;
- tali carenze incidono in modo particolarmente negativo sulle categorie più fragili della popolazione, limitandone concretamente la possibilità di fruire degli spazi pubblici e di partecipare alla vita della comunità;
- è necessario e urgente procedere con una ricognizione sistematica e capillare, che consenta di disporre di un quadro conoscitivo aggiornato e dettagliato come presupposto indispensabile per una programmazione efficace, equa e partecipata degli interventi;

RILEVATO CHE

- qualsiasi intervento di arredo urbano deve rispondere a criteri di accessibilità universale, garantendo che le sedute installate siano fruibili da tutti i cittadini, ivi incluse le persone con mobilità ridotta, e che siano collocate in contesti privi di barriere architettoniche;
- gli interventi di installazione e riqualificazione dell'arredo urbano risultano più efficaci e duraturi quando sono inseriti in una visione integrata di riqualificazione degli spazi pubblici, che coinvolga anche la manutenzione del verde, dell'illuminazione e dei percorsi pedonali;
- il coinvolgimento attivo dei cittadini, delle associazioni, dei comitati civici e delle realtà del terzo settore presenti sul territorio è condizione essenziale per garantire che gli interventi rispondano ai bisogni reali della comunità e per assicurare la loro efficacia e sostenibilità nel tempo;
- la trasparenza nella comunicazione istituzionale sugli interventi programmati e realizzati è strumento fondamentale per rafforzare il rapporto di fiducia tra le istituzioni locali e i cittadini;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

IMPEGNA la Giunta Municipale e, per quanto di rispettiva competenza, gli Uffici Tecnici della Municipalità VI e i competenti uffici del Comune di Napoli:

1. Ricognizione sistematica dell'arredo urbano esistente

Ad avviare con la massima tempestività una ricognizione sistematica e capillare della dotazione attuale di panchine e sedute negli spazi pubblici dell'intero territorio della Municipalità VI, comprensiva di una valutazione dello stato di conservazione, dell'accessibilità e dell'adeguatezza funzionale di ciascun elemento di arredo presente, al fine di disporre di un quadro conoscitivo completo e aggiornato.

- Piazza De Franchis (Barra).- Piazza Bisignano (Barra).- Piazza E. Sandomenico (Ponticelli).- Viale Margherita (Ponticelli).

2. Mappatura delle carenze e degli spazi prioritari

A elaborare, sulla base dell'esito della ricognizione e del contributo informativo proveniente dai cittadini e dalle realtà associative del territorio, una mappatura dettagliata delle carenze esistenti, con individuazione degli spazi pubblici prioritari per l'installazione di nuove sedute, avendo riguardo alla densità di frequentazione, alla presenza di categorie vulnerabili, alla prossimità a servizi pubblici e alla qualità complessiva dello spazio urbano.

- via Provinciale Botteghe di Portici all'esterno dell'edificio scolastico plesso Don Milani I.C. Porchiano Bordiga.
- via Napoli n.110, in prossimità della chiesa di Santa Croce.
- via Comunale Maranda lungo il perimetro del liceo Calamandrei.
- Corso Bruno Buozzi in prossimità del plesso scolastico Solimene.
- via Villa Bisignano n.22.
- La riduzione delle panchine in via Louis Armstrong, adiacente scuola Madonnelle per motivi di ordine pubblico.
- via De Meis, in prossimità della scuola San Giovanni Bosco.
- via Volpicella.
- Corso San Giovanni n.270/272 (Largo Tartarone):

3. Definizione di una scala di priorità degli interventi

A definire, in raccordo con i competenti uffici del Comune di Napoli, una scala di priorità degli interventi di installazione, sostituzione e riqualificazione dell'arredo urbano, fondata su criteri oggettivi e trasparenti che tengano conto delle esigenze delle fasce più vulnerabili della popolazione, del grado di carenza dei singoli spazi e del potenziale impatto sulla qualità della vita dei residenti.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

4. Accessibilità universale come criterio vincolante

A garantire che tutti gli interventi di installazione e riqualificazione di panchine e sedute rispondano ai principi della progettazione universale e ai requisiti di accessibilità previsti dalla normativa vigente, assicurando la fruibilità da parte di persone con disabilità, anziani e persone con mobilità ridotta, e verificando che il contesto di collocazione sia privo di barriere architettoniche.

5. Approccio integrato alla riqualificazione degli spazi pubblici

A promuovere un approccio integrato agli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, che colleghi la dotazione di arredo urbano alla manutenzione del verde, all'illuminazione pubblica e alla qualità dei percorsi pedonali, favorendo il coordinamento tra i diversi uffici e assessorati competenti e garantendo la coerenza estetica e funzionale degli interventi realizzati sul territorio.

6. Individuazione delle risorse finanziarie

A ricercare e attivare tutte le fonti di finanziamento disponibili per la realizzazione degli interventi, incluse risorse del bilancio comunale, fondi regionali, nazionali (con particolare riferimento alle linee di finanziamento del PNRR dedicate alla rigenerazione urbana e alla qualità degli spazi pubblici) ed europei, relazionando alla Commissione sugli esiti di tali attività.

7. Monitoraggio periodico e verifica dell'efficacia degli interventi

A istituire un sistema di monitoraggio periodico dell'arredo urbano installato, che consenta di verificare nel tempo lo stato di conservazione delle sedute, di pianificare tempestivamente gli interventi manutentivi necessari e di valutare l'efficacia complessiva delle politiche di arredo urbano adottate, con rendicontazione regolare alla Commissione.

DISPONE

- la trasmissione del presente Atto di Indirizzo alla Conferenza dei Capigruppo del Consiglio della Municipalità VI, per il necessario coordinamento e per l'iscrizione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Municipale;
- l'inserimento del presente Atto di Indirizzo nell'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio della Municipalità VI, per la sua formale adozione e per l'avvio delle conseguenti iniziative istituzionali.